

Lunedì 13 GENNAIO 2014

## Spending review. Action Institute lancia una consultazione sulla propria proposta di riforma del Ssn

***L'auspicio dell'"Action Thank" è quello che il comparto sia valorizzato con un'efficace riforma del sistema. La proposta si poggia su 4 pilastri: rafforzamento della governance, empowerment dei pazienti, definizione di un chiaro sistema di obiettivi, revisione del modello di finanziamento in base ai risultati.***

La Sanità Italiana, seconda voce di spesa pubblica (€110 mld), con più di 700,000 dipendenti solo per la parte gestita dallo stato ed un raggio d'azione che coinvolge tutti i cittadini, è stata oggetto negli ultimi anni di molteplici tagli lineari. In un contesto di spending review, Action Institute vuole riportare al centro del dibattito del welfare italiano la salute dei cittadini per una sanità che sia effettivamente universale ed equa, proponendo, inoltre, di cogliere le opportunità offerte dall'Unione Europea e dalle nuove tecnologie valorizzando il comparto come strumento di sviluppo economico.

A questo punto avvia una consultazione pubblica sulla propria proposta "[Healthcare Roadmap 2030](#)". Obiettivo: in 15 anni una Sanità centrata su pazienti e punta d'eccellenza in Europa. Partendo dalla consapevolezza che il dibattito attuale, principalmente orientato alla riduzione lineare della spesa pubblica, colga in modo molto parziale la tipologia e l'entità dei problemi da affrontare, Action Institute ritiene imprescindibile spostare l'attenzione anche alle performance in termini di salute pubblica. In tal senso, il lancio di una Consultazione Pubblica in merito la proposta "Healthcare Roadmap 2030 - Un insieme organico di riforme per preservare universalità ed equità del Servizio Sanitario Nazionale" vuole costituire la base per l'avvio di un più ampio dibattito in tema di riforma del sistema sanitario.

La proposta di Action Institute si articola all'interno di cinque valori fondanti: equità ed universalità del sistema, incarico al settore pubblico di garantire il diritto alla salute, attraverso le attività di policy making e regolamentazione, contributo positivo del privato, in un sistema con regolamentazione migliore e più adatta di quella attuale, regolamentazione pubblica super partes e separazione delle attività di pubbliche di erogazione da quelle di regolamentazione, centralità della scelta dei cittadini come chiave di volta del SSN, scelta che va supportata con piena trasparenza informativa.

Nello specifico, vengono individuati quattro pilastri su cui fondare la riforma del sistema: rafforzamento della governance, con l'obiettivo di accrescere le tutele e la capacità di governo e controllo del sistema; empowerment dei pazienti attraverso maggiore trasparenza ed elevata disponibilità pubblica di dati sanitari, con l'obiettivo di favorire la piena capacità di scelta dei pazienti ed esercitare una tensione positiva all'aumento di produttività di chi eroga i servizi; definizione di un chiaro sistema d'incentivi e consequence management, con l'obiettivo di orientare chi gestisce i servizi ad ottimizzare la performance sanitaria fornendogli adeguati poteri gestionali; revisione del modello di finanziamento in base ai risultati e non ai costi sostenuti, al fine di incentivare/premiare i comportamenti virtuosi.

La consultazione resterà aperta per un periodo di 30 giorni, fino all'11 Febbraio 2014. I contributi raccolti

saranno quindi valutati e resi pubblici da Action Institute.